

agli esteri. Fu mandato dal Goluchosky, ma è molto probabile, anzi certo, che il suo nome sia stato suggerito dal Kallay. Dopo gl'incidenti che v'erano stati, il Goluchosky, uomo più mondano, più conciliante, se avesse fatto proprio lui la scelta non sarebbe forse andato a mettere la mano su un diplomatico, che, a parte bene inteso le sue qualità personali, non era la persona più adatta ad appianare le difficoltà, essendo uno degli interpreti del pensiero del Kallay, che rappre-



Tipo montenegrino.

senta la politica megalomane e aggressiva in Oriente, come mostrò nel modo più evidente con la famosa frase pronunciata al suo discorso alle delegazioni, che provocò la risposta di Belgrado.

L'attuale ministro d'Austria è un uomo di fiducia del Kallay, e pare che dipenda direttamente da lui, più che dal ministero degli esteri, dal momento che malgrado il mistero di cui si sperò di circondarlo, tutti sanno dei suoi colloqui a Serraiewo col governatore delle Provincie occupate, e specialmente di quello ultimo che ebbe luogo